



COMUNICATO STAMPA

Dolci Terre di Novi, l'edizione dei record

La rassegna "**Dolci Terre di Novi**" ha chiuso i battenti ieri e può essere già definita l'edizione dei record. Sono stati infatti circa **25 mila i visitatori** che hanno animato la fiera enogastronomica curiosando tra gli stand del nuovo centro fieristico o partecipando ai convegni e agli altri eventi in programma. Oltre **50 sono stati gli espositori**, in pratica il meglio della produzione agro-alimentare di tutto il Basso Piemonte. Solo nella giornata di lunedì **più di mille ragazzi** delle scuole novesi hanno visitato la rassegna.

Insomma un bilancio più che positivo per questo settimo anno di Dolci Terre, come confermano gli stessi espositori. Alcune brevi battute raccolte durante questi cinque giorni non lasciano dubbi: *"E' andata sicuramente meglio dello scorso anno, questa sistemazione è l'ideale per la promozione dei nostri prodotti"* (Maura Calcagno – CIA); *"Ottima la nuova struttura, nel fine settimana il flusso dei visitatori è stato davvero notevole"* (Camillo Fiori ed Enrico Bergaglio – Comunità Montana Val Borbera e Spinti – Coldiretti); *"La manifestazione è riuscita molto bene, siamo riusciti a presentare i nostri prodotti in modo esemplare"* (Carla Mallamo – Pernigotti – Polo Dolciario); *"Il nuovo centro fieristico è la location ideale per la rassegna, quest'anno premiata da una partecipazione superiore alle scorse edizioni"* (Mariano Minetto – Slow Food); *"La struttura è davvero bella; nonostante non sia proprio in centro, penso che sabato e domenica il pubblico sia stato più numeroso"* (Sig.ra Ariano – Il Saulino). *"Molto bello il nuovo centro e comodo per noi operatori"* (Francesca Ecosse – Novi Elah Dufour).

Notevole successo hanno ottenuto le manifestazioni collegate alla rassegna, a cominciare dalla serata di presentazione del **Museo dei Campionissimi**, svoltasi al Teatro Ilva venerdì 6 dicembre. Per l'occasione erano presenti i giornalisti **Nazareno Fermi** (Tuttosport) ed **Emanuele Dotto** (Rai), il Sindaco **Mario Lovelli**, il Vice Presidente della Provincia di Alessandria **Daniele Borioli** e, naturalmente, il progettista architetto **Mauro Porta**. Quello che si inaugurerà nel marzo del prossimo anno ha l'ambizione di diventare il più grande museo d'Italia dedicato al ciclismo e ha come caratteristica principale quella di far convivere il passato ed il futuro del mondo delle due ruote. Accanto a sale in cui si potrà rivivere la storia della bicicletta e dei grandi campioni del passato (in particolare i Campionissimi Costante Girardengo e Fausto Coppi) saranno inseriti spazi multimediali, megaschermi e postazioni attrezzate per la realtà virtuale. Nel corso della serata sono stati premiati alcuni tra i personaggi che hanno dato il loro contributo al rilancio della tradizione ciclistica sul territorio insieme alle nuove leve di questa appassionante disciplina sportiva.

Pubblico numeroso anche ai convegni che hanno fatto da cornice alla rassegna. Il tutto esaurito si è registrato domenica pomeriggio al dibattito tra **Mario Sartori** e **Carlo Sterpone** sulle origini del **Bacio di Dama**, dove si affrontava idealmente la tradizione novese contro quella tortonese.

Di particolare interesse il convegno, svoltosi sabato mattina in Biblioteca, sui **Gioielli Gastronomici delle Dolci Terre**, al quale ha preso parte il Presidente della Regione Piemonte **Enzo Ghigo**, il quale ha poi visitato gli stand della rassegna. Il relatore principale, il prof. **Franco Percivale**, ha evidenziato le grandi opportunità di promozione e di sviluppo economico derivanti dai prodotti tipici presenti sul territorio. In Piemonte, ha spiegato Percivale, esistono attualmente ben 369 prodotti inseriti nell'elenco dei PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) e che sono in attesa di ottenere il marchio comunitario IGP (Identificazione Geografica Protetta) e DOP (Denominazione d'Origine Protetta). Tra questi ultimi c'è anche la focaccia novese ed il gianduiotto. Molto apprezzati anche gli interventi del Sindaco di Novi, **Mario Lovelli**, e dell'Assessore regionale **Ugo Cavallera**. Il moderatore era il giornalista **Maurizio Scordino**.

Significativi anche gli altri convegni: la tavola rotonda organizzata dalla Confederazione Italiana Agricoltori sui prodotti di fattoria ed il dibattito dell'Unione Provinciale Agricoltori – Confagricoltura Donna "Rompere la zolla delle disparità di genere".

Questo il commento del Sindaco di Novi Ligure, **Mario Lovelli**, raccolto alla chiusura dei cinque giorni di fiera: «Finalmente abbiamo dato una sede stabile a Dolci Terre di Novi. Ringrazio, quindi, l'Unione Europea e la Regione Piemonte che hanno creduto nel nostro progetto. Da oggi occorre lavorare ancora più intensamente a favore dell'economia e dello sviluppo del territorio. Al più presto individueremo la forma di gestione più idonea per la nuova struttura e per l'ormai prossimo Museo dei Campionissimi».

Grande soddisfazione esprime anche l'Assessore al Turismo, **Lorenzo Robbiano**: «La manifestazione ha avuto una grande spinta non solo per la campagna pubblicitaria, ma anche grazie alla nuova struttura del centro fieristico, una sede che ha permesso di organizzare un'esposizione più puntuale ed accogliente. Questo ci consente ora di fare ulteriori riflessioni sulla possibilità di promuovere il territorio e le nostre attività economiche. Siamo contenti anche per il numero dei visitatori, la prima volta al centro fieristico è stata più che positiva».

Infine la dichiarazione di **Alberto Mallarino**, Assessore alle Attività Economiche e al Commercio: «La rassegna è pienamente riuscita, ho ricevuto grandi consensi da parte del pubblico. Ringrazio ovviamente tutti gli operatori ed in particolare Slow Food, i cui presidi hanno funzionato molto bene destando grande interesse. Voglio inoltre indirizzare un plauso ed un ringraziamento particolare ai panificatori novesi, veri maestri della focaccia».

dal Palazzo Comunale, 10 dicembre 2002

L'Ufficio Stampa